

# **Passeggiata nelle tradizioni natalizie del mondo**

Oggi usciamo dalle nostre Valli .  
Siete pronti ?



# ..a seconda di dove si va, si incontrano tanti Natali diversi

---

## Leggende di Natale:

### Fiabe, favole, storie e racconti di Natale.

Il Natale si festeggia in tutto il mondo: in ogni paese, tutti i popoli, cristiani e non cristiani, nel mese di dicembre celebrano feste di pace, di fratellanza, di gioia e di prosperità, ciascuno secondo la propria cultura e le proprie tradizioni. E questo succede fin dai tempi più antichi.

In concomitanza con il solstizio d'inverno un lungo periodo di festeggiamenti onorava il "rinascere" del sole: le giornate cominciavano ad allungarsi, segnando il lento percorso verso la primavera, con l'augurio e la speranza di raccolti copiosi e di cibo per tutti. Così gli antichi Egizi festeggiavano la nascita del dio Horus, i Greci quella del dio Dioniso, gli Scandinavi quella del dio Frey. I Romani celebravano Saturno, dio dell'agricoltura, con grandi feste in cui amici e parenti si scambiavano doni.

I Cristiani sostituirono i riti pagani con la festa della nascita di Gesù, figlio di Dio, portatore di pace e di salvezza per tutta l'umanità, mantenendo delle antiche tradizioni lo spirito di gioia e di speranza che la luce divina porta in ogni cuore.

Per questo in tutto il mondo Natale è augurio di bontà, serenità e felicità da condividere con "tutti gli uomini di buona volontà".

# Cominciamo dall' **AFRICA**

---

- In Africa ci sono circa 500 milioni di cristiani. Il giorno di Natale si canta dal Congo al Sudafrica.
- I cristiani copti in Etiopia ed Egitto celebrano il Natale il 7 gennaio anziché il 25 dicembre.
- **In Congo** il Natale inizia con un gruppo di cantatori che camminano lungo le strade dei villaggi. Verso le 8 di sera inizia la celebrazione della nascita di Gesù. Dopo la celebrazione si preparano i tavoli fuori, di fronte alle case e si invitano gli amici più cari.
- **In Liberia** le case vengono decorate con l'albero di Natale fatto di palma, arricchito da campanelle.

## SUDAFRICA

Le seguenti foto sono state scattate dal  
Pastore Genre

---

«Che ruolo interpreti nella recita di  
Natale ?»

«Faccio la stella cometa» risponde la  
bimba, mentre assorta osservava Gesù e  
i Re Magi che posano i doni.

Avete visto ? Nella foto, Gesù è un  
bambolotto di carnagione bianca, ma  
forse in realtà la sua pelle non era così  
chiara.

Chi lo sa ?



## SUDAFRICA

« Mmhhh....questa recita è davvero un po' difficile, e ..adesso cosa dobbiamo fare ?»

Gli occhi e le espressioni dei bambini non hanno confini o distinzione di colori .

Anche i nostri bimbi e ragazzi stamattina ogni tanto sono un po'persi.

I bambini esprimono cio' che i grandi a volte dimenticano di fare: saper ascoltare.



## SUDAFRICA

Ci sono pecorelle e pecorelle . Le nostre di oggi sono molto colorate ed alternative, queste sono buffe e forse anche un po' più classiche.

Ma la dolcezza di questa foto non può che farci sorridere !



## Lasciamo l'Africa e con un balzo raggiungiamo l' AUSTRALIA

Il Natale in Australia cade in estate . Sulle spiagge si trovano bagnanti in costume, surfisti e anche Babbi Natale un po' accaldati nei loro costumi rossi e bianchi.

La tradizione natalizia è molto legata a quella anglosassone.

Il 26 dicembre è il "boxing day", giornata completamente dedicata agli amici.





## Ad ora... **STATI UNITI D'AMERICA**

- A seconda del Paese e delle origini etniche, il Natale viene festeggiato in modo diverso.
- Nel **Nord America** le usanze seguono per lo più quelle di origine europea, inglese e francese.
- In California Babbo Natale arriva sul surf, tra le onde
- Nel **Sud America** il Natale cattolico è molto sentito; vengono allestiti presepi, intagliate statue, fatte processioni e festeggiati i santi.

Oltre al  
**SUDAMERICA**  
di tradizione  
cattolica, **non**  
**possiamo non**  
**ricordare le**  
**comunità di**  
**Valdesi nel**  
**Rio de la Plata**



IGLESIA EVANGÉLICA  
**VALDENSE**  
DEL RÍO DE LA PLATA

*"Tu eres amor, tu eres bondad.*

*Señor, danos la paz que el mundo no puede dar"*

## Mapa de las Comunidades



### Noticias de las Comunidades

#### Boletín de San Gustavo/La Paz - diciembre 2014

Compartimos con ustedes el boletín La Voz Valdense de la Iglesia Evangélica Valdense de San Gustavo, La Paz, Entre Ríos. Bendeciré al Señor en todo tiempo. Su alabanza estará siempre en

[Leer más →](#)

#### Boletín especial de Navidad 2014 - San Carlos

Compartimos con ustedes un nuevo boletín de la comunidad de San Carlos, Santa Fe. En esta oportunidad, se trata de una edición especial de Navidad. Esperamos que lo disfruten y compartan. [iglesiavaldense\\_sancarlos@live.com.ar](mailto:iglesiavaldense_sancarlos@live.com.ar)

[Leer más →](#)

#### Boletín del Presbiterio Norte Uruguayo - diciembre 2014

Compartimos el boletín Comunción y Servicio de las Iglesias Evangélicas Valdenses del Presbiterio Norte Uruguayo (Comprende las comunidades de: Paysandú, Quebracho, Chipicuy, Fray Bentos, Arroyo Negro y Río Negro) ;Qué la

[Leer más →](#)

#### Boletín de Colonia Belgrano - diciembre 2014

Compartimos el boletín La Circular de la Iglesia Evangélica Valdense de Colonia Belgrano, en el que encontrarán reflexiones y actividades de las comunidades de Colonia Belgrano, López, Gálvez y San

## SUDAMERICA

### Iglesia Evangelica Rio de la Plata

In questi giorni i bambini della Chiesa Evangelica di Rio de la Plata hanno fatto i soliti biscotti tedeschi, tipici di questo periodo natalizio.



## IGLESIA EVANGELICA RIO DE LA PLATA

---

IL 7 DICEMBRE 2014 ANCHE NELLA  
CONGREGACION DI SAN ANTONIO  
C'ERANO DUE CANDELE ACCESE ,  
COME A PINEROLO E NELLE VALLI, E IN  
TANTE ALTRE CHIESE ...

**Lasciamo il continente  
americano e spostiamoci  
nella vastissima ASIA**



# NATALE IN ASIA

---

Dall' India al Giappone, un rapido sguardo :

**In India** gli addobbi vengono messi su dei grossi banani, ( gli abeti non ci sono !)

**In Giappone** il Natale non esisteva e solo in tempi recenti è stato preso in prestito dall'Europa.

Il 25 dicembre è vacanza ufficiale, anche se il giorno più importante di questo periodo è il 1° gennaio, che è da trascorrere con la persona amata.

Le città giapponesi vengono vestite di alberi di Natale e di lanterne illuminate, appese ad ogni angolo delle strade. Il Babbo Natale giapponese si chiama Hoteiosha.

**LA CINA** offre anche per il Natale scintillii di luci, colori vivaci  
e  
«confusione consumistica» nelle grandi città.

**E gli alberi di Natale non sono sempre  
verdi !**



## altri PAESI asiatici di religione cristiana

---

- Le FILIPPINE celebrano la più lunga stagione Natalizia del mondo: le celebrazioni iniziano il 16 dicembre e durano fino alla Vigilia. E' molto forte l'influenza della cultura ispanica.
- Anche in altri Paesi asiatici come la Corea del Sud ci sono grosse comunità di cristiani dove il Natale viene festeggiato ed è una festa ufficiale.

# Il nostro viaggio termina con la Russia

---

- **In Russia si ha un doppio Natale :**
- **Il 25/12** il cosiddetto Natale cattolico, festeggiato in realtà anche da alcuni luterani, anglicani, metodisti, battisti e pentecostali.
- **Il 07/01** invece si tiene il Natale ortodosso, osservato anche da alcune chiese protestanti.



In Russia il nostro Babbo Natale si chiama «Nonno Gelo», ma il racconto popolare più diffuso è quello di **BABUSHKA**

Babushka aveva la casa più pulita, lavata e meglio tenuta del villaggio. Il giardino era bellissimo, la cucina superba. Dall'alba al tramonto, Babushka era occupata a strofinare, lucidare, ordinare. Così non vide la stella luminosa che illuminò la notte.

Non vide la linea di luci tremolanti che avanzavano verso il villaggio. Non udì il suono delle zampogne e dei tamburi, e quello delle campane che diventava sempre più forte. Ma il bussare alla porta, questo non poteva non sentirlo.

«Che c'è ?» chiese, mentre apriva la porta. Vide la faccia rugosa di un pastore, un naso paonazzo per il freddo e fiocchi di neve sui capelli .

«Puoi farci scaldare un po' al tuo fuoco, per favore ?» chiese il pastore.

Babushka pensò ai suoi pavimenti lucidi, alla sua tranquillità messa a soqquadro, ma li fece entrare.

I pastori spalancarono gli occhi alla vista del pane fatto in casa, dei dolci, delle marmellate e delle conserve di Babushka. E lei , che aveva buon cuore, li rifocillò.

«Dove andate?» chiese Babushka.

«Seguiamo la stella. Ci guida verso un neonato re, il più grande che sia mai nato, il re del Cielo e della Terra» rispose un pastore.

«Perché non vieni con noi ?» chiesero i pastori.

«Domani, domani ..» rispose Babushka , « non credo che mi accoglierebbe bene. E quanto al dono..».

I suoi occhi si riempiono di tristezza.

« Ho un canestro pieno di giocattoli. Il mio bambino, il mio piccolo re, è morto piccolissimo».

I pastori ripartirono e salutarono la vecchietta che si mise a riordinare e ripulire.

La notte successiva passarono altri pastori, che nuovamente invitarono Babushka ad unirsi a loro.

Lucidava, spolverava, batteva cuscini e tappeti.  
Finché un'altra notte passò e finalmente si decise : tirò fuori i giocattoli del suo bambino.  
Ma erano tutti pieni di polvere. Non erano adatti ad un bambino re del Cielo e della  
Terra : cominciò subito a ripulirli. Lavorò a lungo .  
Dopo un altro giorno, partì. Camminava in fretta, di villaggio in villaggio. Chiedeva se  
avevano visto i pastori.  
« Li abbiamo visti, sono andati di là ..» rispondevano .  
Passarono i giorni e Babushka non si fermava mai, né la notte né il giorno.  
Infine giunse a Betlemme, dove chiese del bambino a tutti.  
Solo un albergatore sapeva .  
« Se vuoi vedere dov'è il bambino, « devi cercare la stalla, che sta sulla collina. Non  
avevo posto per loro qui.  
L'albergo era pieno. «  
Babushka fece il sentirero di corsa. Ma quando arrivò, vide che la stalla era vuota.  
**Pensate che si sia scoraggiata ? Nemmeno per sogno.**  
**Si dice che Babushka sia ancora alla ricerca del bambino, perché il tempo non significa  
niente nella ricerca delle cose vere.**  
**Anno dopo anno va di casa in casa chiedendo : « Si trova qui?»**

In particolare a Natale, quando vede un bambino che dorme  
e sente parlare di buone azioni, tira fuori  
un giocattolo dal suo cestino e lo lascia, non si sa mai.

Sa bene che ogni bambino, anche se non è Gesù,  
è sempre una grande speranza per l'umanità intera.

**E un grande regalo di Dio.**